



DETERMINAZIONE N. 300 DEL - 7 NOV. 2023

OGGETTO: Decisione a contrarre ex art. 17, commi 1, 2, ed ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in house providing del servizio di gestione e manutenzione rete LAN e WI-FI del Palazzo camerale.

**IL DIRIGENTE
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO**

visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura" e ss.mm.ii.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

vista la Deliberazione n. 9 del 20.12.2022, con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Preventivo 2023 della C.C.I.A.A. di Bari ed il relativo aggiornamento con Deliberazione n. 4 del 03.07.2023;

vista la Deliberazione n. 138 del 20.12.2022, con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'anno 2023 ed il relativo aggiornamento con Deliberazioni n. 68 del 03.07.2023 e n. 130 del 25.10.2023;

vista la Deliberazione n. 131 del 25.10.2023 con la quale, tra l'altro, la Giunta camerale ha confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Area Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato", già conferito con Deliberazione n. 46 del 04.06.2020;

viste le Determinazioni del Segretario Generale n. 47 del 06.07.2023 e n. 69 del 31.10.2023, recante "Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale aggiornato";

visto il D.Lgs. 36/2023, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 il quale prevede che: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", e che ai sensi del comma 2 del medesimo articolo: "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";



visto altresì il disposto di cui all'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale consente l'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, precisando che: "le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

visto più specificatamente l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, recante una specifica disciplina per gli affidamenti in house, ed in particolare il comma 1 relativo al "*Principio di auto-organizzazione amministrativa*" che consente alle pubbliche amministrazioni di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione, ed il successivo comma 2, che consente, nello specifico, alle stazioni appaltanti, di affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del medesimo codice;

richiamati gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", relativi alle finalità perseguibili mediante acquisizione e gestione di partecipazioni pubbliche ed alle società in house;

vista la nota prot. in entrata n. 90395/2023 con la quale Unioncamere ha trasmesso le "Linee guida per gli affidamenti in house", evidenziando, tra le altre, che: "*le società in house realizzano un mix di prodotti complessi la cui composizione costituisce un servizio per il quale molto spesso non è possibile verificare la ricorrenza sul mercato di una offerta direttamente comparabile. Ciò perchè, al di là delle singole prestazioni presenti nella commessa da realizzare, è la rispondenza alle necessità del soggetto affidatario, rispetto alle esigenze del sistema camerale, che non sembra possa essere valutata sulla base di una offerta di un soggetto che opera sul mercato. La realizzazione di questi servizi e progetti, peraltro in gran parte oggetto di autoproduzione, è direttamente strumentale infatti alle attività istituzionali. (cfr. pag 5 linee guida per gli affidamenti in house)*";

vista la Determinazione dirigenziale n. 72 del 28.01.2020 con la quale si è provveduto ad affidare in house providing alla società InfoCamere s.c.p.a. – Società Consortile di Informatica delle camere di Commercio Italiane per Azioni (P.I. 02313821007) – Piazza Sallustio n. 21 Roma - i sottoelencati servizi:

- Servizio Wi-Fi;
- Servizio di connettività LAN;
- Servizio di continuità operativa.

rilevato che il periodo di erogazione dei sopra elencati servizi è terminato, che per la corrente annualità InfoCamere s.c.p.a. non fatturerà i costi dei servizi giunti a scadenza - come da specifica comunicazione acquisita in atti - e che pertanto è necessario garantire la continuità operativa del



Palazzo camerale attraverso la gestione e la manutenzione della rete LAN e del servizio di connettività WI-FI;

considerato che il servizio in argomento è da considerarsi strettamente strumentale ai servizi camerali, e che per gli interventi tecnici utili al raggiungimento degli standard di qualità dell'output del progetto è indispensabile la specifica competenza tecnica della predetta società in house;

vista la nota acquisita con protocollo in entrata n. 88543/2023, con la quale la società InfoCamere s.c.p.a., preventivamente interpellata sull'argomento di cui trattasi, ha formulato una proposta di rinnovo (Offerta n. B30022) dei servizi LAN e WI-FI contro un corrispettivo complessivo mensile (canone) di € 1.030,00 (IVA esclusa), di cui € 850,00 (IVA esclusa) per il servizio LAN Service Management (dal 01/01/2024 al al 31/12/2028) e di € 180,00 (IVA esclusa) per il servizio Wi-Fi Service Management (dal 01/01/2024 al 31/12/2027);

visto il parere tecnico del 26.06.2023, acquisito in atti, con il quale il Responsabile Informatico dell'Ente, aderendo alla succitata offerta trasmessa da InfoCamere s.c.p.a., consiglia la sostituzione degli apparati, e la loro gestione condivisa, al fine di poter aumentare il numero delle porte di rete disponibili in alta affidabilità;

tenuto conto che il sistema camerale contempla la possibilità di procedere, tramite affidamento diretto ex art. 52 comma 1 lett. g) del D.P.R. 254/2005, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale, e che Infocamere s.c.p.a. costituisce un organismo in house del sistema camerale e strumentale alle stesse;

visto l'avviso dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), acquisto in atti ed accessibile al link: <https://www.anticorruzione.it/-/adempimenti-art.-192-del-d.lgs.-n.-50/2016>, con il quale si comunica che dal 1° luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società in house gestito dalla medesima Autorità ex art. 192 dell'abrogato D.Lgs. 50/2016;

preso atto che con comunicazione prot. in entrata n. 90395/2023, la Società InfoCamere s.c.p.a., su richiesta del Provveditore dell'Ente, ha documentato il possesso dei requisiti previsti dalla legge per gli affidamenti in house;

considerato che nella predetta comunicazione, InfoCamere s.c.p.a. conferma il possesso dei requisiti previsti per le società in house, ovverosia l'effettivo esercizio del controllo analogo da parte del sistema camerale, l'assenza di soci privati, il limite del fatturato (cfr. artt. 9, 14, 15, 22, 23, 23 bis Statuto InfoCamere), e la pregressa iscrizione della società InfoCamere s.c.p.a. nell'abrogato elenco previsto dall'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

richiamata ai fini della valutazione della congruità economica dell'offerta la lettera del 15.12.2022 con la quale InfoCamere s.c.p.a. ha trasmesso a tutte le Camere di Commercio le risultanze dell'Assemblea dei soci tenutasi il 14.12.2022, nel corso della quale, tra l'altro, è stata deliberata l'approvazione del Benchmark sui servizi forniti da InfoCamere s.c.p.a.;

rilevato che nel documento di Benchmark, in atti, l'offerta economica di InfoCamere s.c.p.a., calcolata in base alla media prezzi degli switch della Convenzione Reti Locali 7, è risultata per completezza funzionale, flessibilità, supporto, e assistenza, la migliore possibile rispetto alla media



del benchmark (cfr. pagg 79 e 90 del Benchmark servizi InfoCamaere);

considerato in particolare che nel medesimo documento, relativamente alla congruità tecnico-economica del servizio LAN (Schede servizio C – Reti locali), si evidenzia come l’offerta proposta si caratterizza per un maggiore livello di personalizzazione (+32% rispetto Media Benchmark), che il prezzo medio di InfoCamere risulta inferiore (-32,62%) rispetto a quello offerto dal Benchmark di riferimento (2.760,38 €), e che in definitiva l’offerta tecnico-economica di InfoCamere risulta congrua (cfr. pag. 80 del Benchmark servizi InfoCamere).

considerato altresì, che relativamente alla congruità tecnico-economica del servizio WiFi (Schede servizio C - WiFi), si evidenzia come l’offerta proposta sia caratterizzata da un maggiore livello di personalizzazione rispetto alla media Benchmark, che il prezzo medio di InfoCamere risulta in linea rispetto a quello offerto dal Benchmark di riferimento (€ 3.101,51), e che in definitiva l’offerta tecnico-economica di InfoCamere risulta inferiore e congrua rispetto alla media di mercato (cfr. pag. 92 del Benchmark servizi InfoCamere).

considerato inoltre che l’indagine di Benchmark ha effettuato una valutazione del servizio offerto (anche) in termini qualitativi, oltre che esclusivamente economici, e che tale circostanza - unitamente alle finalità tecniche del servizio rispetto alle esigenze del sistema camerale (utenti e dipendenti), e alla necessità di salvaguardare in tempi brevi le misure di sicurezza della rete, come precisato nel citato parere tecnico rilasciato in data 26/06/2023 dal Responsabile Informatico dell’Ente – evidenzia che la società in house InfoCamere s.c.p.a. risulta in linea con i principi dettati dall’art. 7 del D.Lgs. 36/2023, ovverosia con gli standard di qualità, efficienza, ed economicità, normativamente delineati per l’affidamento in *house providing*;

ritenuto pertanto congruo il valore economico della soluzione prospettata, che prevede il pagamento di un canone mensile di € 1.030,00 (IVA esclusa) per i servizi di LAN e Wi-Fi Service Management, rispettivamente per 5 e 4 anni, a decorrere dallo 01/01/2024, di poter procedere mediante affidamento diretto in *house providing* alla società Infocamere s.c.p.a.;

rilevato altresì che secondo le indicazioni evidenziate nella nota di Unioncamere del 21/09/2023, l’affidamento di cui trattasi risponde ai requisiti di efficacia, qualità della prestazione, e razionale impiego delle risorse pubbliche;

visto il parere favorevole del Provveditore dell’Ente, dott. Nicola La Fronza, il quale attesta la legittimità del procedimento;

valutato che sussiste la disponibilità economica a sostenere la spesa in oggetto;

ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

- 1) di approvare le risultanze delle operazioni svolte dal Dott. Nicola La Fronza, come da documentazione acquisita in atti;
- 2) di affidare in *house providing*, alla società InfoCamere s.c.p.a. (P. I. 02313821007) con sede in Roma alla via Morgagni n. 13, i servizi di seguito elencati, contro il corrispettivo

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Bari

corso Cavour, 2 - 70121 Bari - tel. +39 080 2174111 - fax +39 080 2174228

PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it - partita IVA 02517930729 - codice fiscale 80000350720



complessivo di euro 15.079,20 (IVA inclusa), quale risultante della somma corrisposta mensilmente a titolo di canone, e pari a euro 1.256,60 (IVA inclusa):

- Servizio Wi-Fi Service Management (dal 01/01/2024 al 31/12/2027);
 - Servizio LAN Service Management (dal 01/01/2024 al 31/12/2028);
- 3) di far gravare l'importo annuale di euro 12.444,00 (IVA inclusa), relativo al servizio di LAN Service Management, sui Preventivi 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028, e l'importo annuale di euro 2.635,20 (IVA inclusa), relativo al servizio di Wi-Fi Service Management, sui Preventivi 2024, 2025, 2026 e 2027, sul conto economico 325050 "Spese Automazione Servizi" – centro di costo M001 "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale (funz. Ist. B);
 - 4) di liquidare ex art. 15 del D.P.R. 254/2005 alla società InfoCamere s.c.p.a., le suindicate somme previa presentazione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
 - 5) di trasmettere ex art. 13 D.P.R. n. 254/2005 copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per gli adempimenti consequenziali;
 - 6) di disporre che venga assicurata la pubblicità legale del presente provvedimento, ai fini della trasparenza amministrativa e secondo le prescrizioni previste dalla legge, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale all'Albo Pretorio informatico e nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e Contratti".

IL DIRIGENTE

(Michele Lagioia)